

DEMARCAZIONE OCM PSR

Avvio ricognizione: Il semestre 2020

Soggetto richiedente: AdG Sardegna

Postazione coordinatrice: Sardegna (VC) Sicilia (FV)

Tematica: Demarcazione OCM/PSR

Parola Chiave I livello:

Parola Chiave II livello:

Misura / Operazione: OCM

Azione attivata: coinvolgimento coordinamento PR della RRN

✓ Individuazione del fabbisogno

La AdG Sardegna ha chiesto chiarimenti in merito a come venga gestito nelle altre Regioni italiana il caso della richiesta di finanziamento per un investimento di un socio di OP fuori dalla regione in cui ha sede l'OP?

A titolo esemplificativo: la OP ortofrutta riconosciuta dalla regione Sardegna, e con sede in Sardegna, presenta un socio OP fuori regione. Quale linea di demarcazione si applica in tale circostanza e, pertanto, quali soglie si applicano per l'investimento: quelle in cui ha sede l'OP o quelle in cui ha sede il socio?

✓ Azione attivata

Per questo tipo di fabbisogno, si è ritenuto opportuno attivare una modalità di confronto, su base volontaria, tra le diverse Postazioni regionali della RRN. Le informazioni raccolte sono state integrate con i risultati di ricerche condotte in autonomia. Di seguito, si riportano i principali esiti di tale azione, che non ha carattere di esaustività ma solo di esemplificazione.

In termini generali, dalle risposte fornite dalle postazioni regionali di **Sicilia, Piemonte e Marche** emerge che si applicano le norme del PSR della Regione nella quale il socio della OP ha sede legale.

Nel caso in cui, invece, la Regione riceva delle richieste di sostegno da parte di una OP riconosciuta da un'altra Regione, nel caso specifico della Sicilia si è indicato che, non essendoci Organismi Pagatori e sistemi di gestione in diretto dialogo, quindi non potendo controllare la sussistenza di un eventuale doppio finanziamento in via automatica, si auspica in via generale l'avvio di una interlocuzione con l'Autorità di Gestione (AdG) di quella Regione, anche su base documentale. Tale situazione risulta abbastanza frequente per alcune tipologie di intervento (es. interventi PACA) e per il comparto dell'Ortofrutta, considerato che la governance per il comparto dell'Olio d'Oliva è a guida nazionale e il ruolo delle Regioni è focalizzato sul controllo del mantenimento dei requisiti validi per il riconoscimento dell'OP.

È bene precisare, tuttavia, che le norme per i comparti sono abbastanza diversificate. In particolare, di seguito si riportano utili elementi relativi all'OCM ortofrutta e all'OCM olio di oliva.

A) ORTOFRUTTA

In tema di demarcazione tra OCM ortofrutta e PSR il documento di riferimento è la Strategia Nazionale 2021-2028, allegata al DM 27/09/2018 n. 928617, nel quale si esplicita che la normativa dell'Unione europea impone la necessità di prevedere una piena coerenza e complementarietà tra gli interventi finanziabili all'interno della OCM e quelli finanziabili con altri regimi di aiuto, come ad esempio gli interventi previsti nell'ambito dello Sviluppo Rurale. Poiché la Strategia per i programmi operativi delle OP ortofrutticole è unica a livello nazionale, la definizione degli interventi previsti per il settore ortofrutticolo

è in capo agli strumenti di programmazione regionale. Con specifico riferimento agli investimenti, potenzialmente realizzabili in entrambi i regimi sia in ambito OCM che PSR, va verificata la coerenza, complementarietà e non sovrapposizione.

Pertanto, fino all'entrata in esercizio di uno specifico sistema di verifica su base informatica, si applicano le norme di demarcazione stabilite nel PSR della Regione in questione, definite sulla base della seguente differenziazione:

- se realizzati direttamente dalle OP/AOP, gli investimenti sono finanziati nel contesto dei rispettivi programmi operativi. I PSR potranno prevedere eventuali eccezioni sulla base della dimensione finanziaria degli investimenti;
- se realizzati dai singoli soci, ciascun PSR deve prevedere un ulteriore livello di demarcazione basato sulla dimensione finanziaria, avendo cura che tali investimenti aziendali non si sovrappongano a quelli ad uso collettivo.

Tabella: Linee di finanziamento per assicurare la coerenza e la complementarietà degli interventi OCM e PSR:

<u>Tipologia di azioni/interventi</u>	OCM (reg. UE n. 1308/2013)	PSR (reg. UE n. 1305/2013)
Investimenti	Finanziabili con entrambi i regimi, a condizione che sia attivo il controllo "no double funding". In alternativa valgono le regole di demarcazione.	
Agricoltura biologica, Produzione integrata e altre azioni ambientali (esclusi gli investimenti)	Finanziabili solo se le azioni non sono state previste nel PSR o per impegni diversi da quelli previsti nel PSR, ovvero qualora sia attivo un sistema di controllo "no double funding".	X (artt. 28, 29)
Ricerca e produzione sperimentale	Finanziabili con l'OCM o con altri regimi di aiuto a condizione che sia attivo il controllo "no double funding". In alternativa valgono le regole di demarcazione.	
Azioni di formazione (diverse da quelle contemplate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e azioni finalizzate a incoraggiare il ricorso ai servizi di consulenza	Finanziabili con l'OCM o con altri regimi di aiuto a condizione che sia attivo il controllo "no double funding". In alternativa valgono le regole di demarcazione.	
Promozione e comunicazione (all'interno delle Azioni intese a migliorare le condizioni di commercializzazione e delle Misure di prevenzione e gestione delle crisi)	Finanziabili con l'OCM o con altri regimi di aiuto a condizione che sia attivo il controllo "no double funding". In alternativa valgono le regole di demarcazione.	
Assicurazione del raccolto	Solo le polizze relative alle perdite commerciali dell'OP.	X (artt. 37)
Supporto ai fondi di mutualizzazione	Finanziabili con l'OCM o con il PSRN (art. 36) a condizione che sia attivo un sistema di controllo "no double funding". All'uopo può risultare efficace l'utilizzo del Sistema di Gestione del Rischio (SGR). In alternativa valgono le regole di demarcazione.	

Oltre a dare delle chiare indicazioni per garantire la coerenza e complementarietà tra gli interventi, la Strategia precisa che «se per un dato intervento, al momento della presentazione del programma operativo o della sua modifica annuale non risulta aperto il bando sul PSR o le risorse stanziare nel PSR stesso siano esaurite, l'intervento può essere inserito nel programma operativo previa comunicazione all'autorità di gestione del PSR»

Ciò significa che ci possono essere delle eccezioni all'applicazione delle soglie del PSR. La comunicazione in questione dovrebbe essere trasmessa dall'OP e presa in carico dalle competenti strutture regionali (Aree coordinamento Fondi, ecc.).

Tale possibilità non risulta frequentemente esercitata dalle OP, poiché ritenuta poco conveniente.

Come suggerito dalla stessa Strategia, per una valutazione più completa delle problematiche connesse alla demarcazione e alla complementarietà con il regime dello Sviluppo rurale è utile anche la consultazione dei documenti RRN 2014-2020:

- [Complementarietà e demarcazione del sostegno con particolare riferimento ai settori vitivinicolo, olivicolo e ortofrutticolo: analisi dei PSR 2014-2020;](#)
- [Aggiornamento del documento a Maggio 2018- Complementarietà e demarcazione tra PSR e OCM nel settore ortofrutta.](#)

B) OLIO DI OLIVA

Il principale documento di riferimento è l'Allegato I del Decreto n. 7143 del 12 dicembre 2017 – [“Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno olio di oli e olive da tavola”](#).

Dalla lettura delle schede regionali riportate in questo documento si può osservare la presenza di un approccio più semplificato e più stringente, laddove, ad esempio, si riporta che «In particolare, l'art. 4 del Reg. (UE) 611/14 stabilisce che per garantire l'ottemperanza al disposto del paragrafo 1, lettera a), le organizzazioni beneficiarie si impegnano per iscritto, a nome proprio e dei loro aderenti, a rinunciare, per le misure effettivamente finanziate a norma dell'articolo 29 del Reg. (UE) n. 1308/2013, a qualsiasi finanziamento derivante da un altro regime di sostegno dell'Unione».

Per completezza di informazione, in vista di un unico Piano Strategico Nazionale altre considerazioni utili in materia di Demarcazione OCM/PSR sono contenute nei seguenti documenti:

- [Documento RRN Il settore ortofrutticolo alla sfida della nuova PAC: complementarietà degli interventi tra I e II Pilastro e Prospettive. Dicembre 2018;](#)

[Documento RRN Cooperazione e Coordinamento della Filiera Agroalimentare: Lo strumento delle Organizzazioni di Produttori. Giornata di studio Giugno 2020.](#)